



Una buona occasione per trascorrere una sana giornata all'aria aperta e contemporaneamente ammirare la bellezza del corso del fiume Serio assieme ai propri figli: è quello che si può avere percorrendo la **pista ciclabile della Val Seriana** che, partendo da Alzano, arriva fino a Clusone.

La pista ciclabile della Val Seriana offre la possibilità di riscoprire panorami che in Val Seriana sembravano dimenticati: boschi, passerelle, il ponte antico di Albino, l'ecosistema fluviale, bellissime rive soprattutto nella zona di Albino e Cene.

L'ideale per ammirare scorci di natura sul fiume Serio che forse in tanti ignorano possano ancora esistere dopo anni di modernizzazione ed industrializzazione della valle, per pedalare lontano dallo smog delle automobili e delle moto, lontano dal rumore e dal caos, immersi in una quiete ed un silenzio a volte irreali.

Qualche cenno sul percorso

L'itinerario da noi percorso va dal parco di **Alzano Lombardo** fino a **Fiorano al Serio**.

Raggiungiamo il parco di Alzano passando da quello di Villa di Serio che costeggia il fiume Serio, sul lato destro del provinciale che porta a Clusone.

Passiamo sotto il cavalcavia che porta in Alzano e ci troviamo di fronte ad un bivio: abbiamo la possibilità di proseguire stando sulla sponda destra del fiume per dirigerci a Nembro, oppure passare sulla sponda sinistra del fiume percorrendo il percorso ciclabile che passa accanto alla strada sopra il ponte che porta in Alzano Lombardo.

Noi scegliamo la seconda opzione e quindi seguiamo nel parco di Alzano alla volta di Nembro, costeggiando la centrale elettrica e giungendo quindi in un tratto nel quale bisogna lasciare il sentiero sterrato per percorrere un breve tratto di strada, da poche settimane diventata a senso unico e quindi meno pericolosa che in passato, anche grazie alla presenza di new-jersey che di fatto impediscono il rischio di contatto con automobili o moto.

Rientriamo nel sentiero sterrato e ci dirigiamo verso Pradalunga, con il fiume serio ed il provinciale che ci fanno compagnia sulla nostra sinistra.

Il percorso è sicuro, siamo lontano dalla strada e dalle autovetture ed inoltre il percorso è abbastanza largo per evitare pericolosi incidenti scontrandoci con biciclette o pedoni che dovessero venire dal senso opposto al nostro.

Passata Pradalunga affrontiamo l'ultimo tratto che ci conduce in Albino, più precisamente al ponte medievale che scollineremo prima di attraversare la strada, tassativamente stando sulle strisce pedonali e facendo attenzione a che non giungano automobili.

Si continua quindi nell'area denominata Prato Alto, a mio avviso uno dei punti più belli e da

ammirare dell'intero percorso, fino all'altezza del parco di Cene.

Superiamo passerelle che passano sul fiume, ci avventuriamo in boschi che costeggiano le rive basse del fiume tanto belle in alcuni tratti da pensare di essere non in Val Seriana ma in Alto Adige.

Zone pittoresche e ricche di vegetazione, lontani dai rumori e dagli odori delle strade e dei luoghi più inquinati della valle.

Purtroppo dopo Cene si deve lasciare il sentiero e percorrere un tratto su strada per un totale di circa 3 km: un tratto lontano dalle strade trafficate ma che richiede sempre grande attenzione per sè e per i propri bambini.

Passeremo sotto il provinciale prima di giungere al cimitero di Gazzaniga per dirigerci quindi a Fiorano al Serio, dove ci siamo fermati per un meritato riposo una volta entrati in un parco, attraversato dalla pista ciclabile che continua il suo percorso per arrivare fino in quel di Clusone.

Note conclusive

Il percorso della pista ciclabile è quanto di meglio si possa chiedere per passare qualche ora lontani dal traffico, pedalando con i propri figli su di una pista a tratti spettacolare e pittoresca, senza che sia richiesta una particolare preparazione fisica in quanto la pista ciclabile è esente da tratti particolarmente impegnativi come salite molto ripide o discese altrettanto esposte.

L'unico neo a mio avviso è il tratto su strada che si deve affrontare da Cene fino a Gazzaniga, in questo punto serve una doppia attenzione verso i propri figli anche se le strade percorse non sono molto trafficate.

Particolarmente bello il tratto che si percorre da Albino a Cene dopo aver attraversato il ponte medievale: scenari quasi da quadro, che pensavo di non ritrovare più in Val Seriana.

Un percorso adatto a ciclisti di tutte le età, diversi anche i punti lungo la pista ciclabile nei quali fermarsi per consumare un pic-nic o far giocare i propri figli.